

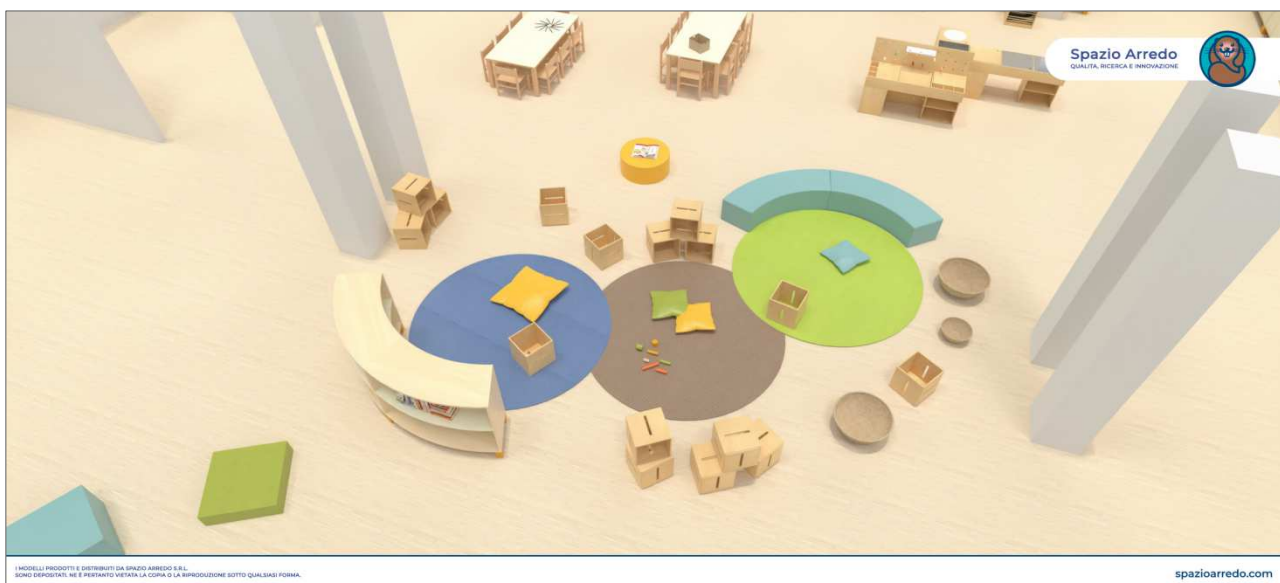


L'ATELIER DELLA CRESCITA

Tutti dentro, nessuno escluso.

L'ATELIER DELLA CRESCITA è stato progettato per bambini tutti interi, indipendentemente dalla loro età e dalla loro condizione di sviluppo. Per questo ha angoli per il corpo e il movimento, per allenare il pensiero attraverso l'uso delle mani, per vivere e comunicare le emozioni, per coltivare le relazioni, per accogliere piccoli e grandi gruppi, ma anche bambini che necessitano di ritagliarsi piccoli spazi di intimità. Dalla descrizione dei singoli angoli emerge in maniera chiara che le esperienze offerte ai bambini non sono affatto settoriali, ma trasversali per dare coerenza al principio dell'interezza di vissuti che caratterizza l'esperienza umana.

La piazza della creatività



Nella zona centrale del salone, tra le due coppie di pilastri, si apre la **piazza della creatività**, così denominata in continuità con l'agorà inaugurata qualche anno fa all'esterno della struttura. L'allestimento è intenzionalmente poco strutturato: tre grandi tappeti rotondi, due divanetti e due mobili anch'essi di forma tondeggiante e facilmente spostabili, un numeroso set di **C-osi**. Si tratta di cubi di piccole dimensioni, con un solo lato aperto e realizzati in legno leggero in modo che sia i bambini del nido che della scuola dell'infanzia li possano maneggiare in autonomia; dotati di una scanalatura centrale sui quattro lati del perimetro, grazie ad un semplice sistema di assemblaggio possono essere uniti sia verticalmente che orizzontalmente. I C-osi possono essere variamente ed appassionatamente interpretati e diventano, grazie al potere trasformativo della nostra mente, sia sedute, contenitori, divisori (le interpretazioni più funzionali date dagli adulti), che autobus, portauova giganti e torri di avvistamento (le interpretazioni più creative date dai bambini). Il suo

essere essenzialmente una "scatola ben vuota" lo rende un oggetto ideale per essere riempito di pensieri diversi. Completano l'arredamento della piazza alcuni cuscini e alcune ceste di diverse dimensioni in cui verranno messi a disposizione teli e altri materiali non strutturati. Questa piazza, come evidenzia il nome, intende accogliere le grandi idee dei bambini e può diventare, a seconda delle esigenze e delle situazioni, un castello, una sommergibile, un anfitratto, un circo e tutto ciò che la fantasia dei bambini sarà in grado di elaborare. In occasione delle feste di comunità, può essere facilmente sgombrata per accogliere gruppi numerosi di persone.

L'angolo del costruire, l'angolo AM.ICO e il covo delle emozioni



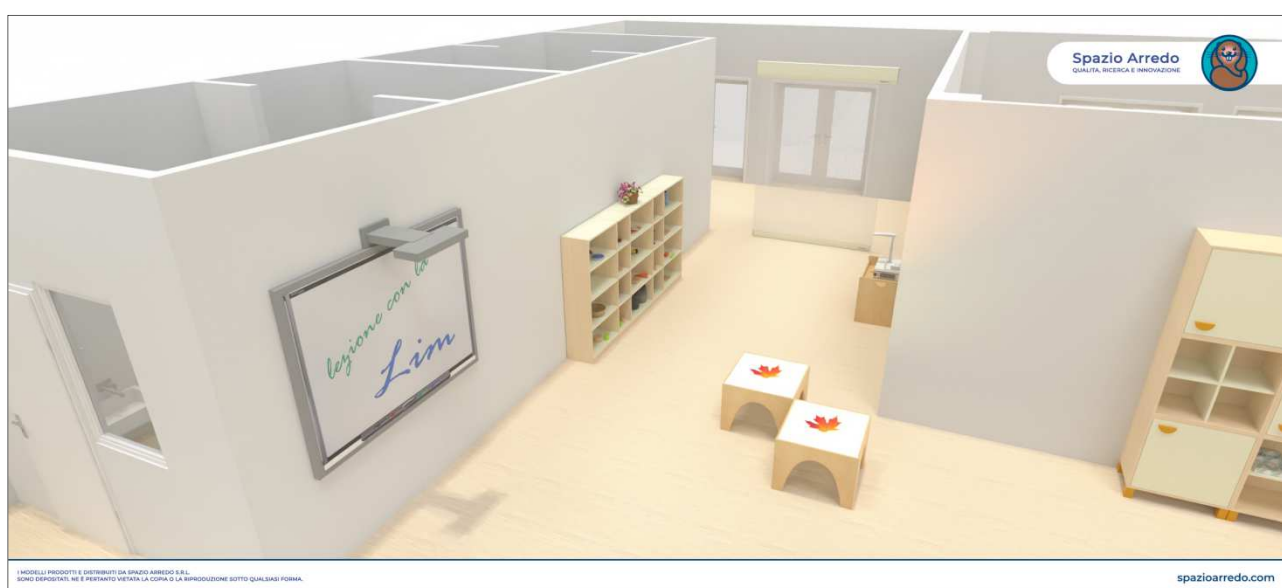
Tutt'attorno alla piazza si snodano diversi angoli che hanno cura del bambino tutto intero. Partendo dalla zona immediatamente a sinistra dell'ingresso della scuola materna, troviamo l'**angolo del costruire**. E' costituito da una pedana centrale relizzata con tre moduli affiancati, di tre diverse altezze; questo consente di essere utilizzata sia da seduti che dalla posizione eretta e/o di accogliere bambini di altezza diversa che possono muoversi nella maniera più agevole possibile trovando il ripiano alla giusta altezza. Questa disposizione consente inoltre di creare costruzioni su più piani per arricchire i paesaggi dei mondi possibili che i bambini vorranno costruire. Il due mobili di fronte alla pedana hanno da una parte la funzione di dividere l'angolo del costruire dallo spazio attiguo, dall'altra di accogliere diversi materiali da costruzione, dai più classici lego a materiali naturali e riciclati.

Proseguendo in senso orario lungo il perimetro della Piazza troviamo lo spazio **AMICO** (Attività Motorie e Itinerari del COrpo). Due grandi tappeti bassi connotano uno spazio in cui i bambini possono dedicarsi ad esperienze sensomotorie significative come il rotolare, il cadere, lo strisciare in un contesto di sicurezza materiale ed affettiva; ma possono anche lasciarsi andare ad un momento di relax per riposare corpo e mente su una superficie morbida e accogliente. Un set di cubi morbidi completa gli stimoli offerti da questo angolo. La contiguità con la Piazza della creatività consente ai bambini di contaminare i due spazi, ad esempio arricchendo la piazza con un po' di

morbidezza. In occasione delle feste di comunità, i due tappeti possono essere appesi al muro grazie a due ganci dedicati per liberare facilmente lo spazio.

Vicino allo spazio AMICO si apre il **Covo delle emozioni** costituito da due centri di interesse complementari tra loro pensati per sostenere lo sviluppo affettivo-emotivo del bambino. Uno specchio a muro (4a) offre la possibilità di vivere esperienze di rispecchiamento e riconoscimento di sé, di imitazione di posture e movimenti, di presa di consapevolezza dei propri movimenti; ma può anche accogliere semplici sguardi (magari di ammirazione) durante un gioco di travestimento; a questo proposito, vicino allo specchio, è stato collocato un grande cesto per contenere foulard, accessori e capi di abbigliamento. Vicino allo specchio, sul lato opposto del corridoio, è stato posizionato il Covo delle emozioni, vero e proprio: un grande cubo di legno con un pavimento morbido ed un'ampia apertura frontale dove il bambino può entrare come in una tana e percepire immediatamente un senso di calma e di accoglienza. Su una parete interna è presente una sorta di lavagna su cui è possibile collocare attraverso un semplice meccanismo a calamita, una serie di immagini che rappresentano altrettanti stati emozionali. All'interno del covo trovano posto anche due cassettoni estraibili: uno contiene le immagini corrispondenti alle emozioni sopra indicate; l'altra quelle relative a possibili azioni utili per ritornare allo stato di calma nel caso, ad esempio, di emozioni negative. Due tasche affisse alle pareti possono accogliere oggetti scelti dai bambini al fine di personalizzare lo spazio, anche se solo temporaneamente. Il Covo delle emozioni è stato progettato pensando ad un bambino emotivamente attivo. Offre infatti la possibilità di vivere serenamente tutte le emozioni legittimando anche quelle negative; inoltre sostiene la comunicativa emotiva e consente di esplicitare i propri vissuti anche quando sussistono deficit di linguaggio verbale (privilegiando il canale iconico-visivo).

Il laboratorio percettivo-digitale



I MODELLI PRODOTTI E DISTRIBUITI DA SPAZIO ARREDO S.R.L. SONO DEPOSITATI. NE È PERSANTO VIETATA LA COPIA O LA RIPRODUZIONE SOTTO QUALSIASI FORMA.

spazioarredo.com

Spostandosi sul lato opposto dell'Atelier , troviamo il **laboratorio percettivo-digitale**. In questa zona, che comprende anche parte del corridoio antistante i bagni, sono stati posizionati alcuni *devices* digitali e apparecchiature che il servizio ha già in dotazione: una LIM, un videoproiettore (agganciato al soffitto), un telo (che scende dal soffitto del corridoio), una lavagna luminosa, uno stereo dotato di casse, due tavoli per i giochi di luce. Qui è possibile offrire ai bambini esperienze percettive multimodali anche a carattere immersivo. Il mobile, appoggiato al muro al fianco della LIM, metterà a disposizione ulteriori attrezzature e materiali per ampliare il più possibile le esperienze dei bambini: torce, strumenti musicali, microscopi, ampolle, etc.

Il laboratorio Mani&Mente e l'angolo del trasformare



Adiacente all'angolo percettivo-digitale troviamo il **laboratorio Mani & Mente**. Due tavoli di diverse altezze, dotati di seggioline (anch'esse differenziate in altezza), possono accogliere sia i bambini del nido che della scuola dell'infanzia e offrire loro un'ampia gamma di esperienze manipolative, espressive e grafico pittoriche, grazie alla grande varietà di materiali esposti nel mobile a parete a cinque vani. Qui alcuni materiali sono posizionati ad altezza bambino in modo da potere essere presi, utilizzati e riposti in autonomia. La scelta di avere numerosi vani è legata alla volontà di disporre i materiali in ordine, ma ben distanziati tra loro in modo da facilitare il riconoscimento da parte dei bambini e la successiva gestione/utilizzo.

Completa il salone l'**angolo del trasformare**, connotato dalla presenza di Sabir, nelle due versioni per il nido e per la scuola dell'infanzia. Si tratta di un sistema integrato di arredi per il gioco simbolico formato da una trentina di elementi diversi: una base che è al tempo stesso piano di appoggio e contenitore; una parete divisorio verticale; una serie di piani di lavoro differenti tra loro; una serie di piccole mensole; un paio di set di piccoli accessori (pioli e altro), un contenitore pluriuso (appoggiato alla parete). Sabir è volutamente essenziale per potersi prestare al meglio ad essere riempito di idee, di pensieri, di intuizioni da parte di bambine e bambini. Sabir definisce uno spazio

per il gioco simbolico ideale per un bambino attivo, aperto al nuovo, che impara a misurarsi gradualmente con la propria libertà utilizzando le proprie autonomie, siano esse motorie, cognitive o relazionali. Sabir consente di creare e di trasformare la realtà mettendo insieme conoscenza e immaginazione, aiutando a rafforzare il senso di autoefficacia e la fiducia in se stessi. La leggerezza è un elemento chiave della funzionalità di Sabir. Gli elementi di maggiori dimensioni come il modulo base e lo schienale verticale possono essere agevolmente spostati dagli adulti. I diversi piani di lavoro, le mensole e gli accessori possono essere maneggiati e trasportati senza sforzo dai bambini. Questo lo rende l'elemento ideale per uno spazio del simbolico pensato per valorizzare il protagonismo del bambino. L'angolo del trasformare e del costruire sono stati pensati uno di fronte all'altro per la loro affinità in termini di processi attivati e per aprire a facili, possibili contaminazioni. Alcune pareti (quella di fronte all'angolo del costruire e quelle ai lati del mobile del laboratorio Mani e Mente) sono state lasciate intenzionalmente libere per accogliere la documentazione dell'esperienza che i bambini svolgeranno nell'Atelier.